



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PERUGIA 13

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 13 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6641 del 05/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 68*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

3.1. Insegnamenti attivati

### **ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Perugia 13 comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia, cinque plessi di Scuola Primaria e due plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado situati nei seguenti paesi: Casaglia (distante circa 4 km da Perugia), Pretola (distante circa 5 km da Perugia), Ponte Valleceppi (distante circa 6 km da Perugia), Collestrada (distante circa 9 km da Perugia), Sant'Egidio (distante circa 10 km da Perugia), Ripa (distante circa 14 km da Perugia) e Pianello (distante circa 17 km da Perugia).

La notevole estensione territoriale dell'area su cui sono distribuiti i plessi che fanno capo all'Istituto fa sì che il contesto socio-economico e culturale risulti variegato e complesso. Comunque dall'analisi di tale contesto emergono diverse realtà riconducibili a denominatori comuni:

- prevalente occupazione nel settore dell'artigianato, della piccola e media impresa e nel terziario;
- presenza di realtà formative extrascolastiche: gruppi sportivi, scuole di danza e di musica, gruppi parrocchiali e un gruppo teatrale;
- presenza di strutture per lo svolgimento di attività culturali e per il tempo libero: campi sportivi, palestre polivalenti, parchi e aree verdi;
- manifestazioni culturali: concerti, cori parrocchiali e gruppi canori;
- eventi culturali: rievocazioni storiche e sagre paesane;
- eventi ecologici;
- presenza di associazioni: pro loco, associazioni dei genitori, associazioni territoriali, associazioni di volontariato, cooperative, Caritas parrocchiale (dopo-scuola gratuito per alunni

della scuola dell'obbligo), studi medici, circoli ricreativi e culturali per anziani e associazioni di ex combattenti;

- servizi turistici e commerciali del territorio: aeroporto, centro commerciale, servizi scolastici ed educativi comunali e privati. L'ente locale contribuisce in parte all'ampliamento dell'offerta formativa con le offerte culturali del Comune di Perugia e gli assistenti educativi all'handicap.

Alcune zone del territorio in cui insistono alcuni plessi scolastici non sono particolarmente ricche. Nonostante siano presenti numerose Associazioni, come quelle dei genitori, che sostengono l'arricchimento degli ambienti di apprendimento, la crisi economica che ha investito il territorio italiano limita il contributo degli Enti locali e delle famiglie a favore dell'istituzione scolastica.

## **RISORSE ECONOMICHE E CULTURALI**

Sei edifici scolastici su undici sono di recente costruzione, quindi risultano adeguati rispetto alle norme in materia di sicurezza e per ciò che concerne il superamento delle barriere architettoniche. I vari plessi scolastici distano tra loro alcuni chilometri, ma risultano comunque facilmente raggiungibili con mezzi privati, perché la zona extra urbana in cui si trovano non è sufficientemente servita dai mezzi del trasporto

pubblico.

In seguito ai finanziamenti europei derivanti dai progetti PON e dai progetti Ministeriali del Piano Nazionale Scuola Digitale, i plessi dell'Istituto si stanno dotando della connessione internet e di adeguate strumentazioni tecnologiche. La Scuola Secondaria di primo grado si sta dotando di Biblioteca multimediale con la possibilità di prestito anche attraverso una piattaforma per il prestito digitale (MLOL). Le risorse economiche per l'arricchimento dell'offerta formativa provengono dai finanziamenti inviati dal MI, dalle famiglie, dalle Associazioni del territorio, dall'ente locale che contribuisce con le offerte culturali e dalla eventuale attività di fundrasing promossa dalla scuola stessa. Gli studenti hanno a disposizione presso le sedi di scuola secondaria di I grado gli strumenti dell'Atelier creativo quali stampante 3D, macchina da taglio, strumenti per la robotica, tablet, schermo multi-touch. Altri contributi derivano dai progetti riconducibili alle Aree a rischio ed eventualmente dagli Enti Locali.

Tenendo conto del quadro sopra descritto, l'Istituto Comprensivo Perugia 13 persegue l'intento di svolgere un significativo ruolo di promozione culturale per gli alunni e le loro famiglie.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La nostra scuola vuole essere un presidio culturale capace di costruire ponti comunicativi con famiglie e territorio in un orizzonte internazionale.

Siamo consapevoli che la crescente complessità del mondo moderno può essere affrontata dai nostri ragazzi con solide conoscenze di base e la vera cultura nasce dall'istruzione che si fa esperienza: per questo promuoviamo percorsi di apprendimento che valorizzino le competenze disciplinari, ma anche il sentimento della bellezza, la cura di sé e dell'altro.

Desideriamo offrire ai nostri alunni molti stimoli culturali affinché sappiano orientarsi e compiere scelte consapevoli. Attraverso il dialogo e la riflessione guidata esercitiamo il pensiero critico.

Per garantire ciò, il nostro istituto mette in atto un percorso formativo unitario che possa favorire in modo adeguato la formazione dei ragazzi, attraverso la condivisione di finalità, traguardi e competenze da raggiungere. Al nostro interno promuoviamo la continuità e favoriamo l'orientamento formativo, intrecciando percorsi pedagogici, curricolari ed organizzativi fra i tre ordini di scuola.

Tutto ciò nell'intento di perseguire:

una NUOVA CITTADINANZA Italiana, Europea e Mondiale;

una NUOVA SOCIETA' in cui le persone sappiano Orientarsi, Progettare e Scegliere;

un NUOVO UMANESIMO che superi la frammentazione disciplinare integrandola in

ampi quadri d'insieme.

Intendiamo inoltre arricchire le opportunità formative rivolte agli alunni e rendere operativo il Piano di Miglioramento attraverso esperienze che afferiscono alle quattro aree progettuali

per permettere il raggiungimento dei traguardi definiti dalle priorità del RAV:

**CONOSCENZA E ISTRUZIONE:** promuovere percorsi di approfondimento e arricchimento disciplinare per sviluppare solide competenze;

**INNOVAZIONE E RICERCA:** migliorare l'ambiente di apprendimento;

**IMPARARE AD IMPARARE:** superare le difficoltà nell'autonomia nello studio;

**ORIENTAMENTO:** monitorare i risultati degli studenti nei percorsi scolastici successivi.

Il progetto **ORIENTAMENTO** di Istituto, infatti, ha lo scopo di favorire nell'alunno la conoscenza, la consapevolezza di sé e l'autonomia; prevenire il disagio e lo svantaggio; favorire un passaggio armonico degli alunni nei vari ordini di scuola.

Si tratta di orientamento inteso come "progetto di vita" che prevede forme di coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Dunque orientamento non solo limitato alla scelta della scuola successiva, ma come maturazione della consapevolezza delle proprie attitudini, dei propri obiettivi, dei punti di forza e di debolezza, per favorire l'acquisizione di autonomia e autostima.

Il progetto di orientamento si realizza anche grazie al curricolo verticale di Istituto, inteso come strumento per garantire continuità al percorso formativo di ciascun alunno in un'ottica di sviluppo progressivo, in cui il passaggio all'ordine di scuola successivo, il bagaglio di competenze acquisite venga riconosciuto, valorizzato, rafforzato e ampliato. Il documento ha anche la caratteristica di essere un impianto dinamico che potrà essere modificato e adattato alla luce delle esigenze educative delle singole scuole.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### **I.C. PERUGIA 13 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Codice Meccanografico: PGIC854007 Ordine Scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

#### **Scuole dell'Infanzia**

##### **INFANZIA "ARCOBALENO" PONTE VALLECEPPI**

Codice Meccanografico: PGAA854014 Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Funzionamento: 40 ore settimanali

##### **INFANZIA "G. AZZI VITELLESCHI" CASAGLIA**

Codice Meccanografico: PGAA854025 Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Funzionamento: 40 ore settimanali

##### **INFANZIA PRETOLA**

Codice Meccanografico: PGAA854036 Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Funzionamento: 40 ore settimanali

##### **INFANZIA COLLESTRADA**

Codice Meccanografico: PGAA854047 Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Funzionamento: 40 ore settimanali

**INFANZIA RIPA-PIANELLO "IL CASTELLO ROTONDO"**

Codice Meccanografico: PGAA854058 Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Funzionamento: 40 ore settimanali

**Scuole Primarie**

**PRIMARIA ANTOLINI PONTE VALLECEPPI**

Codice Meccanografico: PGEE854019 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Funzionamento: tempo pieno 40 ore settimanali e tempo normale 27 ore settimanali

**PRIMARIA "H.CHRISTIAN ANDERSEN"-CASAGLIA**

Codice Meccanografico: PGEE85402A Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Funzionamento: tempo normale 27 ore settimanali

**PRIMARIA FRAZ.S.EGIDIO**

Codice Meccanografico: PGEE85403B Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Funzionamento: tempo normale 27 ore settimanali

**PRIMARIA COLLESTRADA**

Codice Meccanografico: PGEE85404C Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Funzionamento: tempo normale 27 ore settimanali

**PRIMARIA FRAZ.PIANELLO**

Codice Meccanografico: PGEE85405D Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Funzionamento: tempo normale 27 ore settimanali

## Scuola secondaria di primo grado

### SEC. 1^ GRADO M. BONAPARTE VALENTINI

Codice Meccanografico: PGMM854018Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Funzionamento: 30 ore settimanali

### Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di Istituto nasce da un percorso di ricerca-azione che ha portato alla stesura di uno strumento dinamico di lavoro, nel quale sono descritte le competenze che gli alunni devono conseguire al termine del primo ciclo di istruzione declinate per i vari ordini di scuola, nel rispetto dell'evoluzione delle conoscenze: dai campi di esperienza alle discipline, verso la consapevolezza dell'unitarietà del sapere, promuovendo l'accesso alle discipline stesse come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

Tutte infatti concorrono a garantire:

- la padronanza della lingua italiana;
- l'apprendimento delle lingue comunitarie;
- lo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche;
- la costruzione del senso di legalità e responsabilità;
- la cura di sé, degli altri e dell'ambiente;
- la valorizzazione del pensiero originale;
- il dialogo;

per formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali e promuovere il raggiungimento delle Competenze Chiave Europee per l'Apprendimento

Permanente.

Il curricolo verticale, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e visto il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 sulle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, è stato integrato con la disciplina trasversale dell'Educazione civica per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado.

La legge pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La scuola è dunque chiamata a promuovere, insieme alla famiglia, la capacità di agire da cittadini responsabili, di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (art. 1, comma 1, della Legge).

Pertanto, in linea con le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, prot. n. 35 del 6 giugno 2020 l'insegnamento di Educazione Civica si svolge per un totale di 33 ore annuali, secondo le seguenti modalità:

- per la Scuola Primaria la disciplina verrà affrontata trasversalmente e il coordinamento sarà attribuito al docente che insegna Storia (Delibera n. 17 del Collegio dei Docenti congiunto del 10/09/2021);
- per la Scuola Secondaria di primo grado la disciplina verrà affrontata trasversalmente nell'ambito di Storia, Geografia, Scienze e Tecnologia e il coordinamento sarà attribuito al docente che insegna Storia (Delibera n. 17 del Collegio dei Docenti congiunto del 10/09/2021).



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### PERIODO DIDATTICO

L'anno scolastico è articolato in quadrimestri: dall'inizio delle attività didattiche al 31 gennaio e dal 1° febbraio al termine delle attività didattiche.

### Figure e Funzioni organizzative

**Collaboratori del DS e Staff del DS (comma 83 Legge 107/15):** n. 1, con funzioni organizzative e di interfaccia con le altre figure di sistema e canale di raccordo con il D.S. per i compiti di responsabilità assegnati; n. 2, fungono da canale di raccordo con il D.S. per aree organizzative inerenti a specifici compiti assegnati per il grado di istruzione di appartenenza.

**Funzioni strumentali:** n. 7, a presidio di quattro aree, BES, Orientamento/Intercultura, Valutazione, PTOF/Formazione, con funzione di coordinamento delle rispettive aree/commissioni:

PTOF/Formazione: coordinare e gestire insieme al DS l'elaborazione e la revisione del PTOF e la individuazione e promozione di attività di formazione.

COMMISSIONE B.E.S.: arricchire e monitorare i progetti per l'inclusività di Istituto e fornire strumenti operativi aggiornati con le fonti normative e con le più recenti ricerche pedagogico didattiche (I.C.F.).

COMMISSIONE ORIENTAMENTO/Intercultura: sviluppare il progetto di vita degli alunni anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e degli ordini di scuola.

COMMISSIONE VALUTAZIONE: aggiornare il protocollo d'Istituto in materia di valutazione sulla base della normativa tempo per tempo vigente. Predisporre griglie di valutazione per i progetti di istituto più significativi rivolte a docenti e utenti della scuola. Informare e formare la comunità docente anche in merito agli ultimi sviluppi sul tema della valutazione.

Monitorare i risultati delle prove INVALSI di Istituto.

**Capodipartimento:** n. 4, attività di coordinamento dei docenti delle discipline specifiche afferenti ai vari Dipartimenti.

**Responsabile di plesso:** n. 17, organizzazione e coordinamento delle attività del plesso di pertinenza.

**Animatore digitale:** n. 1, organizzazione e coordinamento delle attività di formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative nell'ambito delle azioni del PNSD.

**Team digitale:** n. 10, organizzazione e gestione progettualità digitale finalizzata a sostenere un percorso consapevole dell'acquisizione delle competenze digitali anche a supporto della personalizzazione degli apprendimenti e degli sviluppi nella futura vita lavorativa degli studenti.

**Referenti di progetto:** n. 12, coordinamento e organizzazione dei progetti e delle attività di Istituto.

**Coordinatori di classe:** n. 15, coordinamento classi Scuola secondaria di I grado.

**Nucleo Interno di Valutazione:** n. 13 componenti; funzioni: lettura del testo della L.107/2015 per l'elaborazione e la stesura del PTOF e del PdM, seguendo le indicazioni delle Circolari Ministeriali (partecipazione a riunioni e a corsi di formazione con gli altri Istituti per confronto e decisioni comuni); elaborare il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di

sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento; progettazione e stesura del Piano di Miglioramento; integrano, monitorano e verificano il RAV, il PdM e il PTOF nel triennio 2022/2025.

## **Organizzazione Uffici amministrativi**

### **RESPONSABILE/UFFICIO**

**Direttore dei servizi generali e amministrativi:** 1 unità – funzioni amministrative e



contabili;

**Ufficio acquisti:** 1 unità – supporto funzioni amministrative e contabili

**Ufficio protocollo:** 1 unità – gestione posta e protocollo

**Ufficio per la didattica:** 2 unità – gestione alunni

**Ufficio per il personale docente e ATA:** 3 unità – gestione personale docente e ATA

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

### **SERVIZIO OFFERTO**

Registro online: AXIOS

Pagelle on line: AXIOS

News letter: Registro elettronico AXIOS ed e-mail

Modulistica da sito scolastico: raggiungibile tramite link all'interno del sito

Repository: raccolta materiale didattico ed altro tramite Drive all'interno di Google Workspace di Istituto.